

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-196 del 19/01/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - DITTA HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE URBANE DELL'AGGLOMERATO ONFERNO ARN0083 - MODIFICA
Proposta	n. PDET-AMB-2021-212 del 19/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno diciannove GENNAIO 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

**OGGETTO:** DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - DITTA HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE URBANE DELL'**AGGLOMERATO ONFERNO ARN0083 - MODIFICA**

**IL DIRIGENTE**

**VISTO** il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

**RICHIAMATI:**

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

**VISTA** la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**VISTO** il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

**RICHIAMATO** il comma 8 dell'art.124 del D.Lgs.152/06;

**RICHIAMATO** il comma 1 dell'art.101 del D.Lgs.152/06 che prevede che l'autorizzazione può stabilire deroghe al rispetto dei limiti per gli scarichi in caso di guasti o malfunzionamenti;

**VISTA** la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

**VISTE** le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 201 del 22/02/2016 concernente "Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";
- n. 569 del 15/04/2019 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

**VISTO** il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

**VISTO** il "Piano di Indirizzo per la gestione delle acque di prima pioggia" della Provincia di Rimini, approvato dal Consiglio provinciale con Delibera n.53 del 18/12/2012;

**DATO ATTO** che la DGR 569/19 prevede che le domande di autorizzazione delle reti fognarie afferenti ad agglomerati devono essere presentate ai sensi del DPR 59/2013 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni che provvede al rilascio dell'autorizzazione richiesta);

**RICHIAMATO** il Provvedimento rilasciato dalla Provincia di Rimini n. 874 del 30/06/2015 di adozione dell'AUA per lo scarico n. 09 di Gemmano (scarico finale dell'agglomerato di Onferno);

**DATO ATTO** che:

- gli scolmatori n. 04V SFAM e 07V SFAM di Gemmano, fanno parte dell'agglomerato di Onferno, come riportato sul sistema informativo regionale;
- per mero errore materiale i suddetti scolmatori erano stati considerati nelle istanze di Hera spa facenti parte dell'agglomerato di Cattolica-Valconca;

**RICHIAMATI** i provvedimenti autorizzativi dei suddetti scolmatori: Provvedimento della Provincia di Rimini n.127 del 06/06/2013, Provvedimento n.3625 del 11/07/2017 di Autorizzazione Unica Ambientale dell'agglomerato di Cattolica-Valconca, aggiornato con Provvedimento n. 2818 del 11/06/2019;

**ACQUISITA**

- la scheda tecnica aggiornata da Hera S.p.A., dello scolmatore 07V SFAM, in data 21/12/2020 con prot.1850954;

**RITENUTO** opportuno:

- aggiornare il provvedimento n. 874 del 30/06/2015 dell'agglomerato di Onferno introducendo gli scolmatori su rete fognaria: scarico 04V SFAM e n. 07V SFAM siti in via Iola, del Comune di Gemmano;

**DATO ATTO** che l'aggiornamento dell'AUA dell'agglomerato di Onferno, riguarda l'integrazione dei seguenti scarichi di cui si riportano le principali caratteristiche nella tabella sottostante:

Scarico n°	Tipologia	Coordinate N	Coordinate E	Comune	Via/Località	Ricettore	Bacino
04V	SFAM	4861538	2323629	Gemmano	Iola	Fosso Burano	Fiume Conca
07V	SFAM	4861582	2323638	Gemmano	Iola	Fosso Burano	Fiume Conca

\*Le coordinate sono espresse nel sistema Gauss Boaga fuso Est

**DATO ATTO** che le schede descrittive relative agli scarichi di cui alla tabella sopra riportate, sono depositate agli atti dello scrivente Servizio;

**DATO ATTO** che la DGR 569/19 prevede provvedimenti distinti per le acque reflue urbane recapitanti all'impianto di depurazione e per le acque meteoriche raccolte da rete separata (AP), la presente modifica conterrà solo gli scarichi da rete mista o nera; gli scarichi di acque meteoriche da rete separata denominati AP saranno contenuti in un diverso provvedimento;

**RITENUTO** opportuno revocare il Provvedimento n. 874 del 30/06/2015 riportando in un unico atto tutti gli scarichi relativi agli impianti dell'agglomerato di Onferno di Gemmano, al fine di agevolare i compiti di controllo, fermo restando il termine di validità dello stesso;

**DATO ATTO** che il Responsabile impianti fognari e depurativi viene ricoperto protempore, dall'Ing. Pierpaolo Martinini nato a Rimini il 26/09/65 a partire dal 01/01/2018;

**DATO ATTO** che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

**RICHIAMATI** gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

**RITENUTO** che sussistono gli elementi per procedere alla modifica dell'AUA a favore della Società Hera S.p.A. in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare incarico funzionale AUA e Autorizzazioni Settoriali;

**DATO ATTO** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa della presente determinazione;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Giovanni Paganelli titolare dell'incarico funzionale "AUA ed Autorizzazioni settoriali" all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

**DETERMINA**

1. Di modificare, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** adottata con Provvedimento della Provincia di Rimini n. 874 del 30/06/2015, per l'esercizio dell'impianto di collettamento e depurazione di acque reflue urbane dell'agglomerato di Onferno gestito da Hera S.p.A., avente sede legale in Comune di Bologna via Carlo Berti Pichat n. 2/4 (C.F./P.IVA BO 04245520376) autorizzando le modifiche riportate in premessa, fatti salvi i diritti di terzi:
2. La presente modifica di AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
  - autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;
  - comunicazione ai sensi dell'art. 8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - 3a) Per l'esercizio dell'impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
    - l'Allegato A al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico di acque reflue urbane del depuratore (fitodepurazione) in corpo idrico superficiale;
    - l'Allegato A1 al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi degli scolmatori posti lungo la rete in corpo idrico superficiale;
  - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituisce modifica sostanziale:
    - i. Ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento dell'impianto o della rete fognaria che determini variazioni quali-quantitative significative degli scarichi o spostamenti significativi dei punti di scarico;
  - 3c) Qualora la Società intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;
  - 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. La validità della presente AUA è fissata pari a 15 anni a partire dal 23/07/2015 (decorrenza del precedente provvedimento finale del Suap) ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

6. Per Arpae, il Servizio Territoriale di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. Il presente provvedimento è trasmesso a Hera S.p.A., Comune di Gemmano, Unione dei Comuni della Valconca;
9. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia delle istanze e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;;
11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di revocare il provvedimento della Provincia di Rimini n. 874 del 30/06/2015, sostituendolo con il presente atto;
13. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
14. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI

*Dott. Stefano Renato de Donato*

**IMPIANTO DEPURAZIONE****Condizioni**

- L'agglomerato di Onferno di Gemmano, della consistenza di 140 a.e., è servito principalmente da una rete mista, l'agglomerato raccoglie i centri abitati di lola di Sotto, lola di Sopra, Schiarno, Castello di Onferno, Maite e Cà Frarese. Lo scarico finale dell'agglomerato (scarico 09 di Gemmano), avente coordinate in Gauss Boaga fuso est 4861735 Nord e 2324109 Est recapitante nel Torrente Burano, ricadente nel bacino idrico del Torrente Ventena;
- lo scarico è sottoposto a trattamento di fitodepurazione previa vasca Imhoff;
- l'impianto è caratterizzato da un sistema di tipo sub-superficiale a flusso verticale;
- l'impianto risulta dimensionato per un'utenza massima pari a 163 a.e., applicando i criteri di dimensionamento della Delib. Giunta Regionale n. 1053/2003 (3 m<sup>2</sup>/a.e.) e avendo una superficie di letto assorbente pari a 488 m<sup>2</sup>;
- la rete afferente l'impianto è di tipo separato ad esclusione di due tratti di rete mista esistenti;
- l'impianto è dotato di un sistema di by-pass che serve esclusivamente in caso di emergenza e manutenzione;
- sono presenti due vasche settiche tipo imhoff, come meccanismo di pretrattamento, localizzate in località lola di Sotto e lola di Sopra

**Prescrizioni:**

- a. lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab. 3 della Delib. G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di a.e compreso fra 50 e 200;
- b. nel caso di allaccio di scarichi industriali alla rete fognaria afferente l'impianto, l'impianto stesso dovrà adeguarsi in modo da rispettare i valori limite della Tab. 3 dell'Allegato 5 Parte terza del Dlgs 152/06 con necessità di riesame dell'autorizzazione allo scarico;
- c. il gestore dovrà effettuare almeno due autocontrolli annuali in ingresso ed in uscita come previsto nella Tab. 2 della Delib. G.R. 1053/2003 e dovranno essere mantenuti idonei pozzetti di campionamento;
- d. l'ente gestore dovrà garantire un'assistenza specializzata dell'impianto che risulti attraverso un programma ordinario di manutenzione del sistema complessivo di scarico; tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere annotati su apposito registro, vidimato dall'autorità competente, da tenersi presso l'impianto che origina lo scarico a disposizione degli organi di controllo;
- e. il Gestore è tenuto ad adottare le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- f. la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- g. lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente, in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
- h. attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito, si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
- i. è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'ARPAE di Rimini, Azienda USL, e Comune di Gemmano di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

## ALLEGATO A1

### SCOLMATORI

#### Condizioni

- A monte dell'impianto di trattamento, lungo la rete mista sono presenti due scolmatori di piena, atti a scaricare la rete a valle in caso di eventi meteorici di portata superiore alla capacità di invaso della rete e dell'impianto di depurazione;
- Le caratteristiche degli scolmatori posizionati lungo la rete fognaria sono riportate in apposite schede consegnate da Hera S.p.A. unitamente alla domanda di AUA o con successive integrazioni; si riportano di seguito i dati identificativi:

#### SFAM

Scarico n°	Tipologia	Coordinate N	Coordinate E	Comune	Via/Località	Ricettore	Bacino
04V	SFAM	4861538	2323629	Gemmano	Iola	Fosso Burano	Fiume Conca
07V	SFAM	4861582	2323638	Gemmano	Iola	Fosso Burano	Fiume Conca

#### PRESCRIZIONI:

- gli scarichi si potranno attivare solamente in caso di eventi meteorici intensi quando la portata di pioggia supera la capacità idraulica della rete di valle, e per il tempo necessario a consentire il deflusso delle acque in eccesso;
- il gestore dovrà adottare tutte le misure gestionali atte a limitare l'apertura degli scolmatori, compreso lo sfruttamento del volume di invaso della rete;
- gli scarichi dovranno essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento da parte delle Autorità di controllo;
- attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui gli scarichi sono inseriti si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
- è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'ARPAE di Rimini, Azienda USL, e Comune di Gemmano di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- il gestore dovrà comunicare preventivamente ogni modifica significativa, che si intende realizzare sulla rete fognaria in particolare per l'introduzione di nuovi scolmatori lungo la rete fognaria; i nuovi scolmatori dovranno essere progettati con rapporto di sfioro maggiore o uguale a 5, evitando altresì rapporti di sfioro troppo alti per non trasferire a valle portate elevate;
- il gestore, nella progettazione e realizzazione delle reti, dovrà adottare tutte le misure necessarie ad evitare l'ingresso di acque meteoriche non inquinate nella rete fognaria di tipo misto in modo da non sovraccaricare il sistema e ridurre le aperture degli scolmatori.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**